

PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

L'anno che si è chiuso ieri lascia una umanità sconvolta dal tremendo maremoto asiatico. Siamo vicini a quelle povere popolazioni con un vincolo di viva solidarietà.

Nel contesto europeo la ripresa dell'attività fatica a tenere il passo del resto dell'economia mondiale. La Confederazione è più o meno in linea con l'area dell'euro. Ricordo di passaggio che la nostra economia - da alcuni anni - non riesce a sottrarsi ai segni di debolezza, di stagnazione e di faticosi assestamenti. Un elemento di stabilità è rappresentato dal contenimento dell'inflazione.

La disoccupazione è su livelli superiori alla media storica elvetica. Buona la tenuta degli investimenti, mentre i consumi segnano un rallentamento. Il tasso di cambio rispetto all'area euro, preminente per le esportazioni svizzere, è rimasto abbastanza stabile, mentre la svalutazione del dollaro è stata una doccia fredda per gli esportatori verso quell'area. Nonostante i due ritocchi all'insù dei tassi di interesse, la nuova misura è pressappoco in linea ai minimi storici toccati nel 2003.

Deludenti le prestazioni dei mercati finanziari in genere, con la borsa svizzera fanalino di coda delle principali piazze mondiali.

L'avvenimento più importante è quello conosciuto come "Bilaterali Bis" di cui l'accordo sulla fiscalità del risparmio è parte integrante. Lo stesso sancisce il riconoscimento da parte europea del segreto bancario; per contro, la Svizzera introduce l'applicazione di una ritenuta fiscale sugli interessi percepiti da residenti nell'UE.

Quanto a noi, la nostra crescita prosegue costante e significativa, non disarmonica né forzata. Un'espansione fisiologica quasi a giustificare il motto: "vires acquirit eundo". Essa vuole riflettere, assai più che i maggiori utili, il maggior lavoro svolto. Dicevo una crescita misurata di tutte le voci del bilancio e garantita dal continuo irrobustimento della struttura, evidenziato dal sempre più stabile equilibrio del conto economico. Stabilità ascendente nell'andamento dei costi e dei ricavi. Anche gli utili d'intermediazione, per quanto compressi dalla persistente scarsa attività borsistica, non hanno deluso.

Nel luglio, l'articolazione territoriale si è arricchita della succursale di Zurigo, nella centrale Uraniastasse, al cospetto dei mitici gnomi e dove è più alta la quota di residenti italiani. La succursale monegasca, nel suo primo esercizio, ha confermato l'importanza della scelta.

Durante il prossimo mese di maggio, che segna il primo decennio di fondazione della banca, verrà aperta la nuova sede di Lugano, nel cuore cittadino.

E' con particolare soddisfazione che parlo della nostra Popso(Suisse) Investment Fund Sicav, arricchitasi di due nuovi comparti in euro, uno azionario prevalentemente e l'altro monetario; entrambi hanno subito suscitato largo interesse tra la clientela.

La banca elettronica si sta sempre più affermando. Nel corso dell'esercizio, per la prima volta, gli ordini impartiti per via elettronica hanno superato il numero di quelli inviati per i canali tradizionali.

Infine la partecipata Sofipo Fiduciaire ha chiuso in utile ed è ora in linea con gli obiettivi.

I Collaboratori sono 217. Nel ringraziarli tutti e ciascuno per le gratificanti prestazioni, con doverosa e piacevole menzione particolare per la Dirigenza, voglio qui ricordare che la qualità e il valore, il fare ciò che altri non fanno, puntando su ciò che rende unici, spingono la clientela a cercarci: questa è l'arma vincente. Così l'azienda fiorisce quando tutti hanno un fine comune.

Riconoscenza è dovuta alla Clientela in costante aumento e con crescente appoggio; menzione doverosa è per i Colleghi dell'Amministrazione, le cui competenza, esperienza e disponibilità sono una garanzia per fare bene il delicato compito di chi deve avere cura degli affari altrui. All'ufficio di revisione Deloitte & Touche SA l'assicurazione del nostro puntuale impegno a una collaborazione piena, nel superiore interesse sociale e di quello della Capogruppo.

All'onorevole Commissione Federale delle Banche la gratitudine per il dialogo sempre aperto e per la comprensione nell'esame delle nostre problematiche. E l'assicurazione che questa Amministrazione dà alla banca "tutto quello che essa merita".

Nella seconda parte del fascicolo vi è il consueto spaccato culturale dedicato a uno tra i massimi esponenti della musica del ventesimo secolo, il pianista italiano Arturo Benedetti Michelangeli, nato a Brescia e morto a Lugano.

La Svizzera con prudenza e saggezza continua a mantenersi ai margini della Comunità europea. Ha sempre la stessa solida reputazione; è sempre ospitale per gli stranieri, che del resto danno un rilevante contributo al prodotto interno.

Come il fiume dice qual è la fonte e il frutto qual è la radice, così la Confederazione resta espressione di ordine, disciplina, vera democrazia.

E' sempre il Louvre della natura. Grazie!

Lugano, 1° gennaio 2005

Il Presidente
Piero Melazzini



Banca Popolare di Sondrio (suisse)





*Sopra tutti, appartato nell'angolo sud della casa,
dominava il grancoda Steinway del Maestro: lui, fedele e tenace
ci lavorava giorno e notte. Ascoltarlo mi dava sicurezza, gioia.*

*Era una luce. Nella grande tragedia della guerra, quello strumento
delimitava l'unico spazio incontaminato e puro.³*

3.

Clara MARTINENGO VILLAGANA
e Stefania MONTI,
*Arturo Benedetti Michelangeli.
Genio e compostezza,*
Bornato in Franciacorta,
Fausto Sardini, 1998



*Se ascoltiamo l'edizione monofonica
dell'andante spianato e gran polacca brillante di Chopin nell'esecuzione
di B. Michelangeli, siamo immersi nella chiarezza, viviamo la perfezione
del tocco, la misura ordinata del trapasso.*

*La ragione vigila perché nulla venga a
disturbare la luce piena che è di natura lunare.⁴*

4.
Sergio DELLA MURA,
A. Benedetti Michelangeli,
Empoli, Ibiskos, 1998

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004

Lo scenario internazionale, dopo l'evento dell'anno rappresentato dalle elezioni americane, appare più disteso, quantunque permangano le preoccupazioni che ne hanno caratterizzato l'annata.

Le variabili e i rischi sono tali e tanti che, usando una frase ricorrente nel nostro settore, la cautela è d'obbligo.

In ambito finanziario, l'attenzione è focalizzata sul progressivo sgretolamento del valore del dollaro americano, indotto, o comunque agevolato, dai perduranti squilibri degli Stati Uniti d'America.

Il catalizzatore di questo processo potrebbe essere costituito dalle decisioni di politica monetaria adottate dalla maggiore protagonista dei recenti cambiamenti su scala planetaria: la Cina.

Il caso cinese appare senz'altro emblematico di una situazione in forte evoluzione perchè suscita, al tempo stesso, timori profondi di soccombere ad una concorrenza apparentemente invincibile, almeno in alcuni settori, e opportunità, nell'immediato, di beneficiare dei risparmi della delocalizzazione e, in futuro, di approfittare dell'apertura dei mercati, includendo anche quello indiano, dalle enormi possibilità di assorbimento.

Fugati i timori deflazionistici, il moderato livello di inflazione, in parte causato dal rialzo del prezzo del petrolio, e le citate incertezze internazionali dovrebbero indurre le banche centrali a mantenere una politica monetaria abbastanza espansionistica, evitando di cadere negli errori del passato, pur operando nella direzione di un progressivo aumento del costo del denaro.

Nel panorama svizzero, i rapporti con l'Unione Europea hanno conosciuto nel 2004 importanti sviluppi con l'entrata a regime dell'accordo sulla libera circolazione delle persone e con l'approvazione, dopo lunghe trattative, dei Bilaterali Bis, suscettibili di produrre effetti concreti ed evidenti non solamente a livello istituzionale ma anche per i privati cittadini.

Nel nostro settore, l'attenzione è prevalentemente focalizzata sull'accordo sulla fiscalità del risparmio che introduce, a partire dal 1° luglio 2005, una tassazione alla fonte sugli interessi a carico dei residenti dell'Unione Europea, il cui gettito dovrà essere in massima parte riversato ai rispettivi Paesi di origine.

Si tratta di un sacrificio imposto alle banche, che comporterà un ulteriore aggravio di costi informatici, e di un onere a carico di una parte tradizionalmente importante della clientela, le cui reazioni potranno essere valutate solamente a posteriori.

L'aspetto principale di segno positivo è rappresentato dall'aver eliminato l'incertezza sul futuro della piazza bancaria svizzera, oggetto negli scorsi anni di crescenti pressioni internazionali, finalizzate alla soppressione del segreto bancario in ambito fiscale.

Le banche, inclusa la nostra, potranno pertanto continuare ad investire con fiducia nei diversi ambiti di attività, sia nazionale e sia internazionale, con l'obiettivo di soddisfare una clientela peraltro sempre più esigente e preparata.

L'accordo di Basilea II, che fissa nuovi criteri nel calcolo dei mezzi propri bancari, aggiornando l'attuale quadro normativo in vigore dal 1988, è stato oggetto di numerosi convegni e dibattiti, sia nelle sedi ufficiali e istituzionali che in quelle accademiche e settoriali, dai contenuti spesso critici.

Ad ogni buon conto, ancora in attesa dell'approvazione nei rispettivi Paesi, incluso il nostro, di alcuni aspetti e approfondimenti di dettaglio, la sua entrata in vigore è stata fissata per il 1° gennaio 2007.

La nostra valutazione sul cambiamento in atto rimane positiva perché, su scala generale, fondi propri bancari elevati contribuiscono ad aumentare la fiducia del pubblico nel sistema economico; inoltre, a livello di singolo istituto, una valutazione più mirata e trasparente dei rischi non può che comportare una migliore e più oculata gestione degli stessi. In ogni modo la finalità tende a migliorare l'efficienza e la stabilità bancaria.

Per quanto ci riguarda, l'esercizio appena trascorso ha permesso il conseguimento di risultati generalmente soddisfacenti, in alcuni casi superiori agli obiettivi.

Nel secondo semestre dell'anno abbiamo aperto la succursale nella "city" della città di Zurigo, portando così a quattordici il numero totale delle unità operative, delle quali tredici ramificate in cinque cantoni e una succursale nel Principato di Monaco.

La decisione, programmata da tempo, è stata concretata dopo avere raggiunto, per così dire, la maturità. Riteniamo infatti di disporre di una gamma di prodotti e di servizi, nonché della sufficiente esperienza, per affrontare una nuova sfida di affermazione, stavolta sulla prima piazza finanziaria svizzera, una delle più importanti su scala internazionale.

I lavori di ristrutturazione del prestigioso stabile di proprietà, ubicato nel centro storico di Lugano, destinato ad accogliere nei prossimi mesi la sede centrale della banca assieme ad un'agenzia di città, proseguono alacremente nel rispetto del programma e dei costi preventivati.

L'attesa per questo trasferimento, nel decennio della fondazione della banca, non ha portato a trascurare gli spazi attualmente occupati in via Maggio, i quali saranno oggetto di una estesa riallocazione, approfittando pure delle ulteriori superfici disponibili nel palazzo attiguo di nuova costruzione.

Il tutto con l'obiettivo di aumentare la funzionalità degli uffici, a beneficio e al servizio della nostra clientela.

Con questo investimento la banca vuole chiaramente manifestare la ferma intenzione di radicarsi nella Confederazione. E' un messaggio di per sé loquace.

La raccolta della Popso(Suisse) Investment Fund Sicav, collocata pure in Italia dalla nostra casa madre, è cresciuta rilevantemente e ha beneficiato del lancio di due nuovi comparti (Global Opportunity, azionario; Short Term Maturity, monetario), portando a dieci le alternative di investimento offerte al pubblico.

La nostra partecipata Sofipo Fiduciaire, dopo avere ampliato la gamma dei propri servizi, in proficua sinergia con la nostra attività bancaria, evidenzia affari in confortante crescita.

Positiva la ormai consolidata collaborazione con le Generali (Schweiz) nella vendita di prodotti assicurativi, sia standard che confezionati su misura per la nostra clientela.

Con riferimento alle risultanze economiche e patrimoniali, queste si presentano al traguardo di fine esercizio in sensibile ed al tempo stesso armonica crescita, con percentuali superiori alla media del mercato.

Per la prima volta le nostre gestioni patrimoniali con mandato discrezionale hanno superato l'importo del miliardo di franchi svizzeri. In un settore dove la concorrenza è primaria, internazionale e agguerrita, questo concreto indice di fiducia della clientela è per noi particolarmente gratificante e ci stimola a lavorare con ancor maggiore determinazione.

Positivo lo sviluppo della raccolta diretta, cresciuta a CHF 705'567'335.- (+17%), soprattutto nella sua componente pregiata, quella a titolo di risparmio e di investimento, pari a CHF 253'192'435.- (+21%), e, a medio e lungo termine, in quella in obbligazioni di cassa, pari a CHF 63'111'000.- (+35%), nonostante tassi d'interesse ancora vicini ai loro minimi storici.

Con l'aggiunta della componente indiretta, la raccolta complessiva dalla clientela supera del 14% il dato dell'anno precedente e si colloca a CHF 3'448'900'000.-. La stabilità della massa fiduciaria rimane sostenuta in quanto i depositi hanno prevalentemente la caratteristica di capitali in formazione, non quella di attesa di un diverso investimento.

Costante l'incremento dei crediti erogati alla clientela, nelle diverse forme tecniche, ora fissati a CHF 749'382'659.- (+12%). L'andamento dei crediti ipotecari è stato addirittura effervescente, raggiungendo CHF 457'860'887.- (+40%), risultato che ci inorgoglisce perché ottenuto in un contesto concorrenziale molto difficile. Gli altri crediti nei confronti della clientela chiudono invece in controtendenza a CHF 291'521'772.- (-15%), a causa della naturale estinzione di alcune operazioni straordinarie. In questo modo anche noi altri ci sentiamo di aver messo a disposizione i mezzi occorrenti per produrre, migliorare e conservare le attività che alimentano la vita economica della Confederazione.

Ben soddisfacente è stata l'evoluzione del conto economico, in particolare nel primo semestre dell'anno.

Quanto agli interessi, l'incremento è stato del 13%, pari a CHF 15'612'870.-, nonostante i freni della compressione dei margini e della citata situazione sul mercato monetario.

Le commissioni si sono affermate a CHF 39'346'898.- (+8%), ciò che rappresenta un buon risultato, visto l'andamento di mercati ancora senza bussola.

Dopo l'inclusione delle operazioni di negoziazione (+4%), il risultato netto da operazioni bancarie ordinarie si eleva pertanto a CHF 60'204'137.- (+9%), in linea con le attese.

Nonostante la nostra particolare attenzione al contenimento dei costi, vi è stata una moderata crescita. Il loro aumento non è tuttavia indice di gestione largheggiante ma di sviluppo e di espansione che abbiamo l'ambizione di finanziare con il cash-flow derivante dalla gestione corrente.

Nel piano di sviluppo a medio termine 2005 – 2007, recentemente approvato da questa Amministrazione, si è per contro maggiormente in grado di apprezzare la giusta portata delle iniziative, le quali, anche nel triennio considerato, saranno diverse ed importanti, nel solco della direzione sin qui intrapresa.

Ritornando alle cifre di conto economico, i costi d'esercizio hanno raggiunto CHF 38'829'604.- (+10%), di cui CHF 24'193'532.- per spese del personale (+12%) e CHF 14'636'072.- per altre spese operative (+6%).

La progressiva affermazione della banca elettronica (GoBanking via Internet), che sarà ulteriormente sviluppata e aggiornata, ha permesso un sensibile risparmio nei costi d'esercizio, consentendoci al contempo di servire più efficientemente una maggiore fascia di clientela.

Il Personale è aumentato da 193 unità a 217, sia per fattori straordinari, quali l'apertura della nuova succursale di Zurigo, sia per esigenze di potenziamento di strutture centrali e periferiche rese necessarie dal benvenuto ampliamento degli affari.

L'utile lordo della banca si afferma a CHF 21'374'533.- (+9%).

Effettuati congrui ammortamenti, sia ordinari e sia accelerati, e adeguati accantonamenti, il risultato netto di esercizio si fissa a CHF 7'669'533.-, in progressione del 11% rispetto all'anno precedente.

Conformemente all'art. 22 dello Statuto sociale, il Consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea Generale di destinare l'intero utile a riserva generale, a rafforzamento della struttura patrimoniale.

Dopo detta allocazione, i mezzi propri della banca supereranno la quota simbolica dei cento milioni di franchi (CHF 102'724'688.-), per circa la metà costituita dal capitale azionario e per l'altra metà dagli utili d'esercizio sin qui cumulati.

Per questi risultati è doveroso il ringraziamento alla Clientela, per la preferenza accordataci, alla Direzione ed al nostro Personale, per zelo e spirito di iniziativa, all'onorevole Commissione Federale delle Banche, per il benevolo sostegno, e alla società di revisione, Deloitte & Touche, per l'apprezzata collaborazione.

Lugano, 24 gennaio 2005

Il Consiglio di Amministrazione

Banca Popolare di Sondrio (suisse)





Sembrava che nelle sue ultime apparizioni Michelangeli volesse andare oltre la levigatezza e la perfezione impeccabile delle sue esecuzioni, sottraendo valore alla stessa materia sonora con la quale poteva rendere percepibile il proprio pensiero. Come se lo stesso culto quasi maniacale per il suono che aveva sempre contraddistinto le sue interpretazioni venisse superato da una più elevata comprensione dell'Idea che del suono era origine e fondamento.⁵

5.
Ottavio DE CARLI, Postafazione a
Clara MARTINENGO VILLAGANA
e Stefania MONTI,
Arturo Benedetti Michelangeli.
Genio e compostezza,
Bornato in Franciacorta,
Fausto Sardini, 1998

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

ATTIVI

in CHF	Note	2004	2003	Variazione
Liquidità		20 318 699	16 537 397	3 781 302
Crediti nei confronti di banche		243 125 046	151 341 723	91 783 323
Crediti nei confronti della clientela	3.1	291 521 772	341 384 780	(49 863 008)
Crediti ipotecari	3.1	457 860 887	326 022 899	131 837 988
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	3.2	-	129 259	(129 259)
Investimenti finanziari	3.2	44 217 621	41 972 993	2 244 628
Partecipazioni	3.4	350 000	350 000	-
Immobilizzi	3.4	24 762 250	18 982 491	5 779 759
Ratei e risconti		8 833 358	9 033 965	(200 607)
Altri attivi	3.16	16 635 140	48 598 949	(31 963 809)
Totale attivi		1 107 624 773	954 354 456	153 270 317
Totale dei crediti nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate		84 587 504	49 230 289	35 357 215

PASSIVI

in CHF	Note	2004	2003	Variazione
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario		201 000	12 607	188 393
Impegni nei confronti di banche		232 394 047	164 721 019	67 673 028
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento		253 192 435	209 864 546	43 327 889
Altri impegni nei confronti della clientela		389 263 900	347 368 825	41 895 075
Obbligazioni di cassa	3.7	63 111 000	46 863 000	16 248 000
Ratei e risconti		12 742 479	6 918 982	5 823 497
Altri passivi	3.17	22 037 610	53 916 508	(31 878 898)
Rettifiche di valore ed accantonamenti	3.8	31 957 614	29 633 814	2 323 800
Capitale sociale	3.9	50 000 000	50 000 000	-
Riserva legale generale		45 055 155	38 121 105	6 934 050
Utile d'esercizio		7 669 533	6 934 050	735 483
Totale passivi		1 107 624 773	954 354 456	153 270 317
Totale degli impegni nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate		195 373 534	157 753 583	37 619 951

OPERAZIONI FUORI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

in CHF	Note	2004	2003	Variazione
Impegni eventuali	4.1	76 301 821	31 193 791	45 108 030
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		300 000	300 000	-
Strumenti finanziari derivati	4.2	1 198 616 245	1 275 021 079	(76 404 834)
Valori di rimpiazzo positivi lordi		9 820 223	41 894 970	(32 074 747)
Valori di rimpiazzo negativi lordi		14 207 766	45 212 627	(31 004 861)
Operazioni fiduciarie	4.3	504 900 899	476 837 090	28 063 809

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2004

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004

in CHF	Note	2004	2003	Variazione
Proventi per interessi e sconti		28 370 666	24 848 832	3 521 834
Proventi per interessi e dividendi del portafoglio destinato alla negoziazione		684	12 691	(12 007)
Proventi per interessi e dividendi da investimenti finanziari		499 219	760 036	(260 817)
Oneri per interessi		(13 257 699)	(11 799 220)	(1 458 479)
Risultato da operazioni su interessi		15 612 870	13 822 339	1 790 531
Proventi per commissioni su operazioni di credito		595 826	513 087	82 739
Proventi per commissioni su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento		39 566 049	35 892 167	3 673 882
Proventi per commissioni sulle altre prestazioni di servizio		3 571 133	3 154 055	417 078
Oneri per commissioni		(4 386 110)	(2 992 485)	(1 393 625)
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		39 346 898	36 566 824	2 780 074
Risultato da operazioni di negoziazione	5.1	4 716 337	4 537 258	179 079
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari		102 695	166 185	(63 490)
Proventi da partecipazioni		4 000	-	4 000
Risultato da immobili		49 257	-	49 257
Altri proventi ordinari		563 509	629 704	(66 195)
Altri oneri ordinari		(191 429)	(515 625)	324 196
Risultato degli altri proventi ordinari		528 032	280 264	247 768
Ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie		60 204 137	55 206 685	4 997 452
Spese per il personale	5.2	24 193 532	21 694 216	2 499 316
Altre spese operative	5.3	14 636 072	13 765 419	870 653
Costi d'esercizio		38 829 604	35 459 635	3 369 969
Utile lordo		21 374 533	19 747 050	1 627 483

CONTO ECONOMICO

UTILE DELL'ESERCIZIO

in CHF	Note	2004	2003	Variazione
Ammortamenti sugli immobilizzi	3.4	(8 500 000)	(6 600 000)	(1 900 000)
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite		(2 500 000)	(3 800 000)	1 300 000
Ricavi straordinari		-	-	-
Costi straordinari		-	-	-
Imposte		(2 705 000)	(2 413 000)	(292 000)
Utile dell'esercizio		7 669 533	6 934 050	735 483

PROPOSTA D'IMPIEGO DELL'UTILE DI BILANCIO

in CHF		2004	2003	Variazione
Utile dell'esercizio		7 669 533	6 934 050	735 483
Utile riportato		-	-	-
Utile disponibile		7 669 533	6 934 050	735 483
Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di bilancio al 31 dicembre 2004 di CHF 7 669 533 alla riserva legale generale		7 669 533	6 934 050	735 483
Utile residuo riportato		-	-	-

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI AL 31 DICEMBRE 2004

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004

FLUSSO DI FONDI IN BASE AL RISULTATO OPERATIVO (FINANZIAMENTO INTERNO)

in migliaia di CHF

	2004		2003	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Risultato dell'esercizio	7 670	-	6 934	-
Ammortamenti	8 500	-	6 600	-
Rettifiche di valore ed accantonamenti	2 324	-	3 523	-
Ratei e risconti attivi	201	-	-	5 345
Ratei e risconti passivi	5 823	-	-	2 518
Altri attivi	31 964	-	-	31 798
Altri passivi	-	31 879	35 370	-
Totale flusso operativo	24 603		12 766	

FLUSSO DI FONDI RISULTANTE DA CAMBIAMENTI NEGLI IMMOBILIZZI

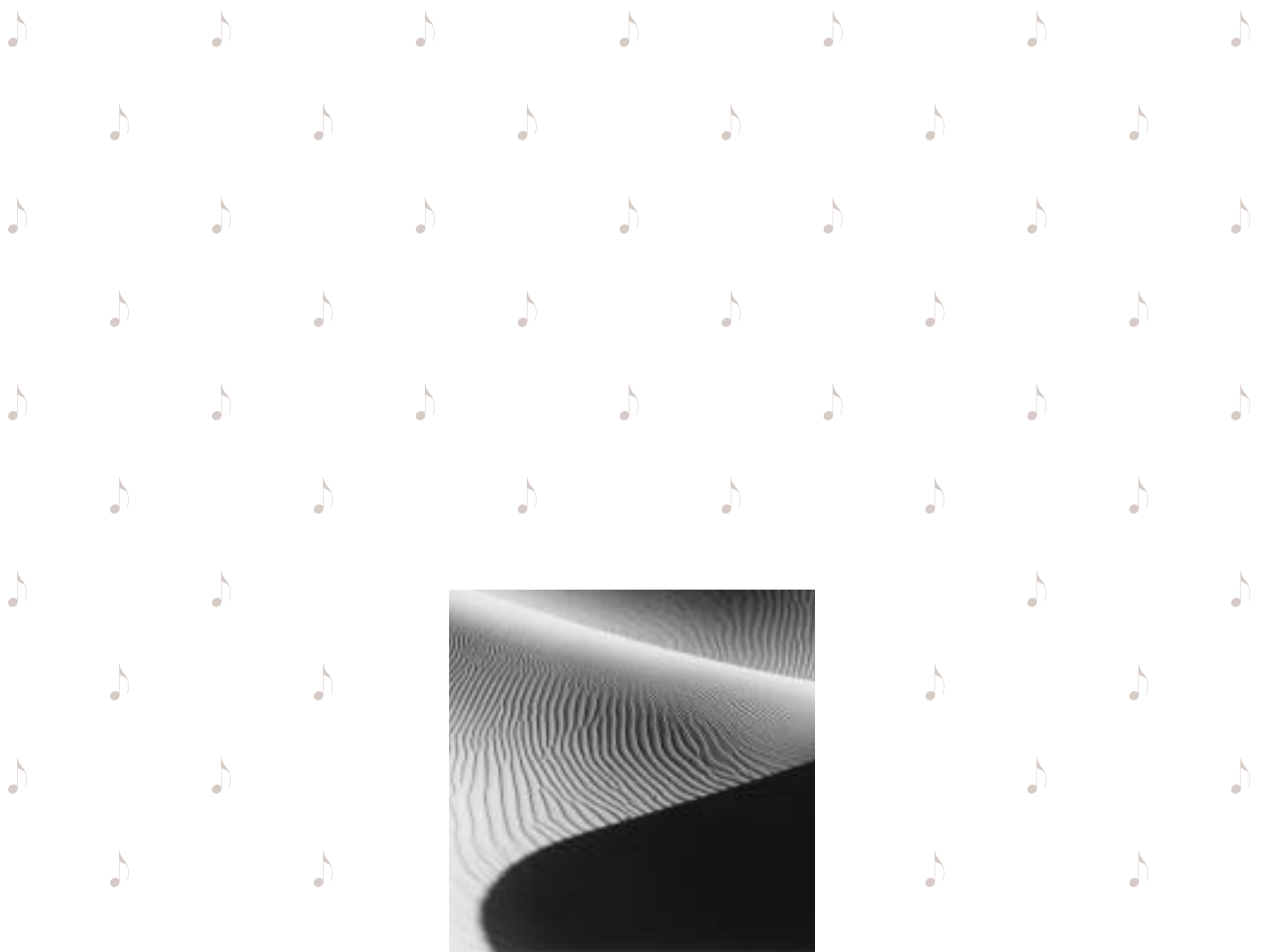
Partecipazioni	-	-	-	-
Stabili ad uso della banca	-	5 404	-	-
Altri immobilizzi materiali	21	6 961	-	3 259
Immobilizzi immateriali	-	1 935	-	2 221
Totale flusso negli immobilizzi		14 279		5 480

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI

FLUSSO DI FONDI RISULTANTE DALL'ATTIVITÀ BANCARIA

in migliaia di CHF

	2004		2003	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Riporto	24 603	14 279	12 766	5 480
Attività a medio e lungo termine (> 1 anno)				
Impegni nei confronti della clientela – risparmio	-	-	-	-
Altri impegni nei confronti della clientela	400	-	-	3 000
Obbligazioni di cassa	10 304	-	603	-
Crediti nei confronti della clientela	-	93	9 708	-
Crediti ipotecari	-	94 711	-	109 620
Investimenti finanziari	33 246	-	-	16 661
Attività a breve termine				
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	188	-	-	987
Impegni nei confronti di banche	67 673	-	-	118 863
Impegni nei confronti della clientela	41 495	-	105 118	-
Impegni nei confronti della clientela – risparmio	43 328	-	81 881	-
Obbligazioni di cassa	5 944	-	3 101	-
Crediti nei confronti di banche	-	91 783	124 045	-
Crediti nei confronti della clientela	49 956	-	-	77 671
Crediti ipotecari	-	37 127	-	18 167
Investimenti finanziari	-	35 491	12 789	-
Portafoglio destinato alla negoziazione	129	-	1 020	-
Totale flusso dell'attività bancaria		6 542		6 704
Flussi totali	3 782		582	
Variazione della liquidità		3 782		582



Nei "Reflets dans l'eau"

*la luce fredda che lambisce le increspature delle onde leggere
appare nella perfezione di un disegno che costantemente si ricrea.⁶*

6.

Fernando DE CARLI,
*Così il pianoforte nella sua materialità
si piega alla mente del grande Maestro,*
in "Corriere del Ticino"
(15 maggio 1986 e 8 giugno 1996)

ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2004

1. SPIEGAZIONI RELATIVE AI SETTORI DI ATTIVITÀ E INDICAZIONE DEL PERSONALE

La Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, banca universale costituita a Lugano il 3 maggio 1995, ha per scopo la raccolta del risparmio, l'esercizio del credito, lo svolgimento dei servizi, con specifico riguardo ai servizi di gestione patrimoniale e di retail banking. La sua rete comprende attualmente, oltre alla sede principale e ad uno sportello situato a Lugano, una succursale a St. Moritz con due agenzie, a Poschiavo e a Castasegna, e uno sportello a Celerina, e succursali a Bellinzona, Chiasso, Locarno, Coira, San Gallo, Basilea e Monaco (Principato). Nel corso del 2004 è stata aperta una nuova succursale a Zurigo, in precedenza operativa come ufficio di rappresentanza.

A fine esercizio, il personale impiegato complessivamente risulta pari a 217 dipendenti (2003: 193 dipendenti).

La Banca non ricorre ad attività esternalizzate così come intese nella circolare CFB 99/2 "Outsourcing".

2. PRINCIPI DI ALLESTIMENTO E DI VALUTAZIONE DEL CONTO ANNUALE

La tenuta dei conti, l'allestimento e la valutazione seguono le norme fissate dalle direttive della Commissione Federale delle Banche, in particolare quelle contenute nella DEC-CFB del 14 dicembre 1994 (stato al 18 dicembre 2002).

PRINCIPI DI ALLESTIMENTO E DI VALUTAZIONE DEL CONTO ANNUALE

INDICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

CREDITI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, CREDITI IPOTECARI

La tenuta dei conti si basa sul principio del valore nominale. Per i rischi potenziali sulla clientela, esiste una rettifica di valore mediante costituzione di un apposito fondo nella voce del passivo "Rettifiche di valore ed accantonamenti".

PORTAFOGLIO TITOLI DESTINATI ALLA NEGOZIAZIONE

Il portafoglio titoli destinati alla negoziazione viene valutato al prezzo di mercato del giorno di chiusura del bilancio, purché i valori siano negoziati presso una borsa riconosciuta o in presenza di un mercato rappresentativo secondo la definizione della legislazione bancaria. In caso contrario, la valutazione è effettuata secondo il principio del valore di acquisizione, deduzione fatta di eventuali ammortamenti raccomandati dalle circostanze. Il risultato della valorizzazione è contabilizzato nel conto economico.

INVESTIMENTI FINANZIARI

Il portafoglio dei titoli di proprietà della Banca non detenuti nell'ottica di una loro negoziazione e non destinati ad essere conservati sino alla scadenza (nel caso di valori mobiliari produttivi d'interesse o dividendo) è valutato, per ogni singolo titolo, al principio del valore più basso fra quello d'acquisto e quello di mercato.

PARTECIPAZIONI

La valutazione avviene in base al costo di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari.

IMMOBILIZZI

L'iscrizione a bilancio delle immobilizzazioni materiali avviene ai costi di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari; questi ultimi sono applicati con il metodo lineare e quantificati in base alla durata stimata di utilizzo degli oggetti.

	2004	2003
Immobili di proprietà	40 anni	40 anni
Ristrutturazione uffici	5 anni	5 anni
Impianti	10 anni	10 anni
Mobilio	8 anni	8 anni
Macchine ufficio	5 anni	5 anni
Automezzi	5 anni	5 anni
Hardware	3 anni	4 anni
Software	3 anni	4 anni

RATEI E RISCONTI

I costi e ricavi da interessi, le commissioni inerenti la gestione patrimoniale, i costi del personale e gli altri costi d'esercizio sono delimitati temporalmente.

IMPOSTE

La Banca provvede alla registrazione di un accantonamento per imposte comunali, cantonali e federali stabilite in base al risultato di esercizio conformemente alle norme fiscali in vigore.

IMPEGNI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, OBBLIGAZIONI DI CASSA

Gli impegni verso le banche, la clientela e per obbligazioni di cassa, sono valutati al loro valore nominale.

RETTIFICHE DI VALORE ED ACCANTONAMENTI

Per tutti i rischi ravvisabili il giorno di chiusura del bilancio vengono costituite singole rettifiche di valore ed accantonamenti in base al principio della prudenza. I rischi potenziali sono coperti con rettifiche di valore ed accantonamenti forfettari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono negoziati per conto della clientela e per la gestione strutturale del bilancio della Banca (hedging). I valori di rimpiazzo positivi e negativi degli strumenti finanziari derivati generati dalla clientela, aperti alla chiusura dei conti, sono valutati ai prezzi di mercato – in mancanza del quale sono valutati al costo – e contabilizzati a bilancio, sotto le voci "Altri attivi" o "Altri passivi". Il risultato della valutazione viene contabilizzato a conto economico.

Le operazioni di hedging sono invece valutate in accordo con gli strumenti coperti ai quali esse si riferiscono. Il risultato della determinazione dei valori di rimpiazzo viene contabilizzato nel conto di compensazione (*Altri attivi* o *Altri passivi*), senza effetto sul conto economico.

Nel caso in cui le operazioni di hedging fossero riferite a prodotti che maturano degli interessi, questi sono registrati nel "Risultato da operazioni su interessi".

CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE

Gli attivi e i passivi in valute estere vengono convertiti ai cambi vigenti il giorno di chiusura del bilancio.

Le operazioni in valuta estera eseguite durante l'anno sono convertite al cambio in vigore il giorno della transazione (corso medio). Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel conto economico nel "Risultato da operazioni di negoziazione".

I contratti a termine (outright) e parte a termine degli swap vengono convertiti utilizzando i corsi residui vigenti il giorno di chiusura del bilancio. Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel "Risultato da operazioni di negoziazione".

I cambi di conversione di fine anno utilizzati per le principali divise sono stati i seguenti: EUR 1,5435 (2003: 1,5584); USD 1,1318 (2003: 1,2358).

CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE: SUCCURSALE DI MONACO

Gli attivi e i passivi e le voci del conto economico sono convertiti al cambio vigente il giorno di chiusura dei conti. Le differenze di cambio generate da questa conversione sono quindi classificate nel conto economico nelle voci corrispondenti (interessi, commissioni, ecc...).

REPURCHASE AGREEMENTS (REPO)

I titoli che la Banca negozia in ambito di operazioni REPO hanno la finalità principale di supportare le attività di finanziamento. Queste operazioni sono contabilizzate come depositi con costituzione in pegno di titoli. I titoli rimangono a bilancio mentre il finanziamento è al passivo nella voce "Impegni nei confronti delle banche". Il risultato di queste operazioni è contenuto nel "Risultato da operazioni su interessi".

IRS

I ricavi ed i costi legati a questi contratti sono contabilizzati nel conto economico nel "Risultato da operazioni su interessi".

I valori di rimpiazzo positivi e negativi delle operazioni in essere sono determinati semestralmente. Lo scarto che si genera è posto in un conto di compensazione nella voce "Altri Attivi" o "Altri Passivi".

MODIFICA DEI PRINCIPI CONTABILI DI PRESENTAZIONE

Rispetto all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2003, non vi sono state modifiche dei principi contabili di presentazione.

INTERESSI IN PERICOLO

Gli interessi in pericolo vengono trattati in base alla legge. Gli interessi maturati e non incassati nei 90 giorni successivi non sono registrati a conto economico ma differiti attraverso la posta "Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite".

RIFINANZIAMENTO DELLE POSIZIONI CONTRATTATE NELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE

La Banca non compensa gli interessi e dividendi del portafoglio destinato alla negoziazione con i costi di rifinanziamento di questo portafoglio.

GESTIONE DEI RISCHI

La gestione dei rischi è parte integrante della politica aziendale della Banca.

Essa mira a preservare i mezzi propri della Banca, favorire la redditività e incrementare il valore dell'azienda.

La Banca è impegnata nel diffondere, a tutti i livelli dell'organizzazione, una cultura aziendale sensibile alla tematica dei rischi.

La strategia, gli obiettivi e i regolamenti interni della Banca, accanto alle normative d'ordine giuridico e deontologico che regolano l'attività bancaria in Svizzera, formano la base della politica in tale materia.

L'identificazione dei rischi e la loro integrazione nei sistemi di gestione, di controllo e di reporting sono posti sotto la responsabilità della Direzione Generale, la quale provvede ad informare il Consiglio d'Amministrazione.

Nell'ambito della supervisione e dell'applicazione della politica di rischio finanziario della Banca è stato pure istituito il Comitato Assets and Liabilities Management (A.L.CO.).

TIPI DI RISCHIO CARATTERISTICI DELL'ATTIVITÀ DELLA BANCA

I rischi sono suddivisi in rischi di credito, di mercato, di liquidità, operativi, legali, di compliance e di reputazione.

RISCHI DI CREDITO

Rischio di subire perdite per effetto dell'insolvenza di una controparte.

In caso di default, una banca generalmente incorre in una perdita equivalente all'importo dovuto dal debitore, al netto del recupero risultante dalla liquidazione delle eventuali coperture fornite.

L'esposizione della Banca è principalmente legata all'attività creditizia svolta con la clientela. La Banca concede prevalentemente crediti ipotecari, crediti lombard e crediti commerciali.

Nell'ambito dei crediti garantiti sono fissati prudenti margini. Per i crediti lombard essi sono stabiliti in funzione del valore di mercato degli attivi costituiti a pegno, mentre per i crediti ipotecari il margine è fissato in funzione del valore venale dell'immobile stabilito per mezzo di un'appropriata perizia (interna o esterna) o del valore reddituale.

Nell'ambito dei crediti commerciali l'analisi è legata a fattori qualitativi, quantitativi e andamentali. I risultati di questa analisi si riflettono quindi sul mantenimento dell'esposizione e sulle condizioni originariamente pattuite.

La valutazione del rischio è effettuata seguendo una metodologia che prevede la classificazione della clientela in diverse classi di rischio (default risk o probabilità di insolvenza) e la fissazione di tassi di recupero in funzione delle coperture costituite. In tale ambito un'unità indipendente dalle istanze preposte all'acquisizione e alla vendita effettua controlli periodici allo scopo di cogliere eventuali segnali di peggioramento del merito creditizio anticipando situazioni che possono sfociare in default. Le verifiche sono volte al controllo del puntuale rispetto dei termini contrattuali del credito con particolare riferimento al suo corretto utilizzo ed al puntuale servizio del debito. Al termine di tale analisi sono stabiliti gli accantonamenti economicamente necessari.

RISCHI DI MERCATO

Rischio di subire perdite di valore dovute a decrementi di attività e/o incrementi di passività indotte dall'avverso andamento dei mercati finanziari e, pertanto, riconducibili ai rischi di "tasso", di "cambio" e di "prezzo".

RISCHI DI TASSO

L'esposizione della Banca è principalmente riconducibile alla mancata concordanza temporale fra le operazioni di raccolta e quelle di impiego fondi.

A copertura di esposizioni significative a media e a lunga scadenza sono effettuate operazioni di Interest Rate Swap (micro e macro Hedge) con la Casa Madre.

RISCHI DI CAMBIO

L'esposizione della Banca è limitata essendo l'operatività svolta in funzione delle esigenze della clientela.

Al fine di minimizzare i rischi residui sono stati fissati prudenti plafond di esposizione massima.

Le posizioni non pareggiate individualmente sono quindi gestite quotidianamente dalla tesoreria.

RISCHI DI PREZZO

Le posizioni assunte nell'ambito del portafoglio di negoziazione risultano marginali.

RISCHI DI LIQUIDITÀ E DI RIFINANZIAMENTO

Il livello di liquidità è sorvegliato in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni legali.

Il rifinanziamento della Banca proviene dai fondi propri, dagli averi dei clienti depositati presso la Banca, da depositi di altri intermediari finanziari e dalla Casa Madre.

Al fine di minimizzare i costi di rifinanziamento sono inoltre effettuate operazioni di REPO con altre controparti bancarie.

RISCHI OPERATIVI

Rischio di perdite dirette e indirette derivanti da fallimenti o inadeguatezza dei processi interni, dovuti sia a risorse umane, sia ai sistemi tecnologici, oppure causati da eventi esterni.

L'esposizione al rischio è minimizzata grazie all'introduzione di un sistema di controlli di conduzione e all'istituzione di uffici preposti alle verifiche dell'applicazione di normative e procedure.

Al fine di garantire la sicurezza informatica la Banca ha costituito una rete di controlli avvalendosi del supporto di società esterne specializzate.

RISCHI LEGALI

Rischio di perdite legate a potenziali procedimenti legali.

Al fine di prevenire i rischi la Banca disciplina le proprie attività, segnatamente quelle suscettibili di impatto con l'esterno, coerentemente con le norme legali e deontologiche in vigore in ambito bancario e assicurando comprensione e trasparenza delle disposizioni operative e contrattuali con la clientela.

La funzione di servizio legale è assicurata da un ufficio della Banca che può avvalersi della collaborazione di studi esterni specializzati in determinati ambiti o aree geografiche.

RISCHI DI REPUTAZIONE E DI COMPLIANCE

La Banca limita la propria esposizione investendo da un lato, sulla formazione e sulla sensibilizzazione del Personale esposto al diretto contatto con la clientela (obbligo di diligenza, di riservatezza e di prevenzione in tema di riciclaggio di capitali) e, dall'altro, sulla sorveglianza della corretta applicazione della politica d'investimento.

Nell'ambito del compliance, attività volta ad assicurare il rispetto della normativa legale in vigore, la Banca dispone di un sistema di controllo basato su procedure interne di verifica.

Questa funzione è assegnata ad un ufficio della Banca, ferme restando le competenze riservate al Consiglio d'Amministrazione e alla Direzione Generale.

POLITICA DELLA BANCA NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le posizioni assunte in strumenti derivati sono in gran parte detenute per conto di clienti. Per la gestione strutturale del bilancio, la Banca ricorre ad operazioni di copertura del rischio di tasso d'interesse tramite "Interest Rate Swap".

PRINCIPI DI RILEVAMENTO DELLE OPERAZIONI

Le operazioni effettuate dalla Banca vengono registrate in virtù del principio di tenuta della contabilità in base alla data valuta.

Le operazioni a contanti che, alla chiusura non erano ancora state regolate, sono integrate nei contratti a termine.



*Pensiamo alla realizzazione fulminante e precisissima
dei passaggi più impegnativi sul fronte della bravura, alle quartine veloci
di semicrome sempre luminosissime e perfettamente uguali fra loro.*

*Il suo tipico virtuosismo, curato con precisione talmente ossessiva
da non sembrare più tale, appare invece prodotto di una perfetta messa a
punto di tutti gli ingranaggi muscolari e meccanici di cui è fatto
il prodigioso sistema uomo-strumento che è motore dell'esecuzione.⁷*

7.

Daniele SPINI,
"Il nous a été frère", in
Il suono ritrovato di Benedetto Michelangeli,
Milano, Banca Intesa, 1999

3. INFORMAZIONI SUL BILANCIO

3.1. SOMMARIO DELLE COPERTURE DEI PRESTITI E DELLE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

in CHF	Genere della copertura			Totale
	Garanzia ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Crediti				
Crediti nei confronti della clientela	31 663 913	201 614 867	58 242 992	291 521 772
Crediti ipotecari				
Edilizia abitativa	402 917 581	-	-	402 917 581
Edilizia commerciale	16 249 658	-	-	16 249 658
Altri	38 693 648	-	-	38 693 648
Anno in rassegna	489 524 800	201 614 867	58 242 992	749 382 659
Anno precedente	362 344 948	232 891 830	72 170 901	667 407 679
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	-	73 031 287	3 270 534	76 301 821
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	300 000	300 000
Anno in rassegna	-	73 031 287	3 570 534	76 601 821
Anno precedente	-	22 196 260	9 297 531	31 493 791

CREDITI COMPROMESSI

in CHF	Importo lordo	Stima valore di realizzazione delle garanzie	Importo netto	Accantona- mento specifico
Anno in rassegna	7 255 046	1 406 706	5 848 340	5 425 391
Anno precedente	5 473 577	465 000	5 008 577	4 983 022

3.2. SUDDIVISIONE DEI PORTAFOGLI TITOLI E METALLI PREZIOSI DESTINATI ALLA NEGOZIAZIONE, DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI E DELLE PARTECIPAZIONI

Portafoglio titoli destinati alla negoziazione

in CHF	2004	2003	Variazione
Titoli di partecipazione	-	129 259	(129 259)
di cui propri titoli di partecipazione	-	-	-

Investimenti finanziari

in CHF	2004	2003	Variazione
Titoli di credito, valutati secondo il valore più basso	35 929 144	37 199 919	(1 270 775)
valore d'acquisto	36 232 224	37 555 756	(1 323 532)
valore di mercato	36 177 412	37 422 781	(1 245 369)
di cui proprie obbligazioni o obbligazioni di cassa	-	-	-
Titoli di partecipazione	7 938 477	4 773 074	3 165 403
valore di mercato	8 094 603	4 913 226	3 181 377
di cui partecipazioni qualificate	-	-	-
Immobile	350 000	-	350 000
valore di mercato	450 000	-	450 000
Totale Investimenti finanziari	44 217 621	41 972 993	2 244 628

Partecipazioni

in CHF	2004	2003	Variazione
Senza valore di mercato	350 000	350 000	-

3.3. RAGIONE SOCIALE, SEDE, ATTIVITÀ, CAPITALE SOCIALE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE (QUOTE DI VOTO E DI CAPITALE ED EVENTUALI VINCOLI CONTRATTUALI) DELLE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI

Ragione sociale	Sede	Attività	Capitale sociale	Quota di partecipazione
SOFIPO Fiduciaire SA	Lugano	Servizio fiduciario	2 000 000	30 %

Il capitale sociale è stato liberato nella misura del 50%.

Conformemente alle disposizioni dell'art. 23a OB, non sussiste obbligo di allestimento dei conti di gruppo al 31 dicembre 2004.

3.4. SCHEMA DEGLI INVESTIMENTI

in CHF	Investimenti al valore d'acquisto	Ammorta- menti finora eseguiti	Valore contabile 2003	Riclassifi- cazione	Investimenti	Disinvesti- menti	Ammorta- menti	Valore contabile 2004
Partecipazioni								
di minoranza	950 000	(600 000)	350 000	-	-	-	-	350 000
di maggioranza	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	950 000	(600 000)	350 000	-	-	-	-	350 000
Immobilizzi								
Stabile ad uso della Banca	12 943 333	(2 134 801)	10 808 532	-	5 403 855	-	(2 061 401)	14 150 986
Altri immobi- lizzati materiali	28 344 095	(22 940 639)	5 403 456	-	6 961 001	(20 526)	(3 896 412)	8 447 519
Immobilizzi immateriali	15 141 796	(12 371 293)	2 770 503	-	1 935 429	-	(2 542 187)	2 163 745
Totale	56 429 224	(37 446 733)	18 982 491	-	14 300 285	(20 526)	(8 500 000)	24 762 250
Valore d'assicurazione								
Stabile ad uso della Banca			4 500 000					4 500 000
Altri immobilizzi materiali			15 250 000					15 750 000

3.5. IMPORTO TOTALE DEGLI ATTIVI COSTITUITI IN PEGNO O CEDUTI PER GARANTIRE IMPEGNI PROPRI E DEGLI ATTIVI CON RISERVA DI PROPRIETÀ (VALORE CONTABILE)

in CHF	2004	2003
Depositi a garanzia per credito Lombard presso la BNS	1 002 402	1 002 402
Depositi a garanzia presso opere comuni delle banche	3 920 350	3 916 000
Stabili ad uso della Banca	14 150 986	10 808 532
Titoli di credito (Immobilizzazioni finanziarie) posti a garanzia per operazioni REPO	8 926 306	4 965 030
Parte per la quale il diritto di procedere ad alienazione o messa a pegno successiva, è stato concesso senza restrizioni	-	-
Totale	28 000 044	20 691 964

Per quanto riguarda la voce "Depositi a garanzia per credito Lombard presso la BNS" si precisa che al 31 dicembre 2004 non vi era nessun credito in essere (2003: CHF 800 000.-).

Per quanto attiene alla voce "Stabili ad uso della Banca", l'impegno è rappresentato da cartelle ipotecarie detenute da terzi per un nominale di CHF 3 000 000.- (2003: CHF 3 000 000.-).

Gli impegni derivanti dalle operazioni di REPO in essere al 31 dicembre 2004 ammontavano a CHF 8 000 000.- (2003: CHF 5 000 000.-).

3.6. IMPEGNI NEI CONFRONTI DI ISTITUZIONI DI PREVIDENZA

in CHF	31.12.2004	31.12.2003
--------	------------	------------

Impegni verso l'istituto di previdenza	-	-
--	---	---

La Banca è intestataria di due piani previdenziali; al primo, di carattere "Generale" vengono affiliati tutti i dipendenti (inclusi i Membri della Direzione) mentre il secondo è stato predisposto per i soli Membri di Direzione.

Entrambi i piani previdenziali sono riconducibili al primato dei contribuiti.

Piano Generale

Indicazioni	2004
-------------	-------------

Cerchia di assicurati/diritti	Tutti i dipendenti (inclusi i Membri di Direzione) con un salario annuo AVS superiore al limite massimo della rendita semplice di vecchiaia AVS. Gli accrediti di vecchiaia annui vanno dal 6% del salario assicurato al 13% e variano a dipendenza del sesso e della classe d'età. L'ammontare della rendita di vecchiaia dipende dal capitale di vecchiaia disponibile all'età di pensionamento e dall'aliquota per la trasformazione del capitale in rendita, in base alla tariffa per le assicurazioni collettive. Questo piano prevede anche un capitale in caso di decesso, rendite in caso d'invalidità, vedovanza, per orfani e per figli di pensionati. Il finanziamento del piano avviene nella misura del 40% ad opera del dipendente mentre il restante 60% è versato dalla Banca.
-------------------------------	--

Riserve di contribuiti esistenti	Non ci sono riserve di contribuiti da parte del datore di lavoro.
----------------------------------	---

Impegni risultanti dalla cessazione di rapporti di lavoro, nel caso non esista un accantonamento specifico	Non vi sono obblighi particolari tranne quanto attiene alle "Prestazioni di libero passaggio".
--	--

Valore attuale delle riduzioni future dei contribuiti già esistenti sui fondi liberi	Non ci sono fondi liberi.
--	---------------------------

Piano Membri di Direzione

Indicazioni	2004
-------------	-------------

Cerchia di assicurati/diritti	Tutti i Membri di Direzione al termine di un periodo d'attesa di 24 mesi non prima del compimento del 40esimo anno di età. L'ammontare della rendita di vecchiaia dipende dal capitale di vecchiaia disponibile all'età di pensionamento e dall'aliquota per la trasformazione del capitale in rendita, in base alla tariffa per le assicurazioni collettive. Questo piano prevede anche un capitale in caso di decesso, rendite in caso d'invalidità, vedovanza e per figli di pensionati. Il finanziamento di questo piano è completamente a carico della Banca.
-------------------------------	--

Riserve di contribuiti esistenti	Non ci sono riserve di contribuiti da parte del datore di lavoro.
----------------------------------	---

Impegni risultanti dalla cessazione di rapporti di lavoro, nel caso non esista un accantonamento specifico	Non vi sono obblighi particolari tranne quanto attiene alle "Prestazioni di libero passaggio".
--	--

Valore attuale delle riduzioni future dei contribuiti già esistenti sui fondi liberi	Non ci sono fondi liberi.
--	---------------------------

3.7. PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN CORSO

Al giorno di chiusura del bilancio non sussistevano prestiti obbligazionari.

Risultavano invece in circolazione le seguenti obbligazioni di cassa.

in migliaia di CHF

Tasso	Scadenza								Totale
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
0.875 %	200								200
1.000 %	713	670							1 383
1.125 %	836	1 009							1 845
1.250 %	170	1 690							1 860
1.375 %	115	8 321							8 436
1.500 %		2 249	2 319	10					4 578
1.625 %	75	60	530						665
1.750 %	121		4 590						4 711
1.875 %	4		2 310	394					2 708
2.000 %	385	70	60	1 512					2 027
2.125 %	60			1 000	305				1 365
2.250 %	35		50	990	1 629	20			2 724
2.375 %				40	3 741				3 781
2.500 %	150		510	60	2 262	616	100		3 698
2.625 %	100				100	80		40	320
2.750 %	195				90			15	300
2.875 %	2 217						428	52	2 697
3.000 %	5 442	440	165		20	150	210	809	7 236
3.125 %	1 300	265	73		100			200	1 938
3.250 %	2 250	50	242	51	7				2 600
3.375 %	496	55		50	50				651
3.500 %		250			83	55			388
3.625 %	599	30							629
3.750 %			10						10
4.000 %	2 475	465	70	2 684	17				5 711
4.250 %	115		20	505	10				650
Totale	18 053	15 624	10 949	7 296	8 414	921	738	1 116	63 111

3.8. RETTIFICHE DI VALORE ED ACCANTONAMENTI

in CHF	Situazione fine esercizio precedente	Utilizzo e scioglimento conforme allo scopo	Modifica dello scopo	Recuperi interessi in pericolo	Nuova costituzione a carico del conto economico	Scioglimento a favore del conto economico	Situazione fine esercizio in rassegna
Rettifiche di valore ed accantonamenti per rischi di perdita (rischi di delcredere e rischi paese)	9 190 773	(135 580)	-	159 336	649 880	-	9 864 409
Altri accantonamenti	20 443 041	-	-	-	1 650 164	-	22 093 205
Totale rettifiche di valore ed accantonamenti	29 633 814	(135 580)	-	159 336	2 300 044	-	31 957 614

3.9. CAPITALE SOCIALE

in CHF	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo
Capitale sociale	50 000 000	500 000	50 000 000

Il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2003.

La Banca Popolare di Sondrio Scarl, Sondrio (Italia) detiene il 100% del capitale azionario e dei diritti di voto della Banca.

La Banca Popolare di Sondrio Scarl, Sondrio, è una Società Cooperativa a Responsabilità Limitata e come tale soggetta a particolare regolamentazione dal profilo del proprio azionariato. In base alle disposizioni legislative, nessun azionista può detenere più dello 0.5% del capitale sociale; per l'iscrizione al libro soci vi è la clausola di gradimento. In assemblea, ogni socio ha diritto ad un voto, indipendentemente dalla partecipazione detenuta. I suoi titoli sono quotati al Mercato Expandi della Borsa Valori di Milano.

La situazione è rimasta immutata rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2003.

3.10. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE PROPRIO

in CHF	2004	2003
Totale capitale proprio all'inizio dell'esercizio		
Capitale azionario versato	50 000 000	50 000 000
Riserva legale generale	38 121 105	31 562 589
Utile di bilancio	6 934 050	6 558 516
Totale	95 055 155	88 121 105
Attribuzione alla riserva legale generale	(6 934 050)	(6 558 516)
Dividendo e altre attribuzioni prelevate sull'utile dell'anno precedente	6 934 050	6 558 516
Utile dell'esercizio in rassegna	7 669 533	6 934 050
Totale capitale proprio	102 724 688	95 055 155
di cui:		
Capitale sociale	50 000 000	50 000 000
Riserva legale generale	45 055 155	38 121 105
Utile di bilancio	7 669 533	6 934 050
Totale	102 724 688	95 055 155

3.11. STRUTTURA DELLE SCADENZE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI E DEL CAPITALE DI TERZI

in CHF	Scadenza del capitale							Totale
	A vista	Disdicibile	Entro 3 mesi	Entro 3 e 12 mesi	Entro 12 mesi e 5 anni	Oltre 5 anni	Immobili- lizzato	
Attivo circolante								
Liquidità	20 318 699	-	-	-	-	-	-	20 318 699
Crediti nei confronti di banche	107 068 786	-	136 056 260	-	-	-	-	243 125 046
Crediti nei confronti della clientela	-	176 997 479	31 904 902	48 413 141	28 706 250	5 500 000	-	291 521 772
Crediti ipotecari	9 534 942	85 693 570	10 323 000	47 860 500	296 287 675	8 161 200	-	457 860 887
Portafoglio destinato alla negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti finanziari	43 867 621	-	-	-	-	-	350 000	44 217 621
Esercizio in rassegna	180 790 048	262 691 049	178 284 162	96 273 641	324 993 925	13 661 200	350 000	1 057 044 025
Esercizio precedente	108 573 821	174 271 118	214 061 720	103 124 725	249 480 668	27 876 999	-	877 389 051
Capitale di terzi								
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	201 000	-	-	-	-	-	-	201 000
Impegni nei confronti di banche	1 057 304	-	231 336 743	-	-	-	-	232 394 047
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	-	253 192 435	-	-	-	-	-	253 192 435
Altri impegni nei confronti della clientela	336 987 022	-	44 955 178	6 921 700	400 000	-	-	389 263 900
Obbligazioni di cassa	-	-	5 683 000	12 121 000	42 397 000	2 910 000	-	63 111 000
Esercizio in rassegna	338 245 326	253 192 435	281 974 921	19 042 700	42 797 000	2 910 000	-	938 162 382
Esercizio precedente	311 146 005	209 864 546	199 151 446	13 665 000	33 686 000	1 317 000	-	768 829 997

3.12. CREDITI E IMPEGNI NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ COLLEGATE E CREDITI AD ORGANI

in CHF	2004	2003	Variazione
Crediti ad organi	4 725 655	4 595 400	130 255

I crediti agli organi sono di natura ipotecaria o lombard e sono accordati nel rispetto dei parametri di anticipo usuali.

I crediti e gli impegni indicati a piè di bilancio derivano esclusivamente da operazioni interbancarie con la Casa Madre. Le condizioni con cui queste transazioni sono effettuate rispecchiano quelle di mercato.

3.13. SUDDIVISIONE DEL BILANCIO TRA LA SVIZZERA E L'ESTERO

in migliaia di CHF	2004		2003	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	19 730	589	15 739	798
Crediti nei confronti di banche	127 725	115 400	76 418	74 924
Crediti nei confronti della clientela	137 661	153 861	129 835	211 550
Crediti ipotecari	457 861	-	326 023	-
Portafoglio destinato alla negoziazione	-	-	-	129
Investimenti finanziari	2 487	41 731	1 490	40 483
Partecipazioni	350	-	350	-
Immobilizzi	23 937	825	17 557	1 425
Ratei e risconti	8 396	437	8 856	178
Altri attivi	9 548	7 087	44 117	4 482
Totale attivi	787 695	319 930	620 385	333 969
Passivi				
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	201	-	13	-
Impegni nei confronti di banche	27 372	205 022	6 967	157 754
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	175 114	78 078	144 503	65 362
Altri impegni nei confronti della clientela	218 119	171 145	191 868	155 501
Obbligazioni di cassa	63 111	-	46 863	-
Ratei e risconti	12 013	729	5 800	1 119
Altri passivi	12 958	9 080	49 391	4 524
Rettifiche di valore ed accantonamenti	31 958	-	29 634	-
Capitale sociale	50 000	-	50 000	-
Riserva legale generale	45 055	-	38 121	-
Utile d'esercizio	7 670	-	6 934	-
Totale passivi	643 571	464 054	570 094	384 260

3.14. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI SECONDO PAESI O GRUPPI DI PAESI

in migliaia di CHF	2004		2003	
	Totale	Quota in %	Totale	Quota in %
Svizzera	787 695	71	620 385	65
Paesi OCSE	308 920	28	332 404	34
Altri paesi	11 010	1	1 565	1
Totale attivi	1 107 625	100	954 354	100

3.15. BILANCIO SECONDO LE VALUTE

in migliaia di CHF

Attivi	CHF	EUR	USD	Altre	Totale
Liquidità	11 294	8 647	243	135	20 319
Crediti nei confronti di banche	11 111	197 585	24 052	10 377	243 125
Crediti nei confronti della clientela	151 816	128 214	10 863	629	291 522
Crediti ipotecari	457 713	148	-	-	457 861
Portafoglio destinato alla negoziazione	-	-	-	-	-
Investimenti finanziari	30 352	12 724	901	241	44 218
Partecipazioni	350	-	-	-	350
Immobilizzi	23 937	825	-	-	24 762
Ratei e risconti	7 103	1 677	42	11	8 833
Altri attivi	7 227	402	8 664	342	16 635
Totale attivi a bilancio	700 903	350 222	44 765	11 735	1 107 625
Pretese di consegna derivanti da operazioni in contanti, a termine ed in opzioni su divise	46 592	414 837	325 687	152 182	939 298
Totale attivi	747 495	765 059	370 452	163 917	2 046 923
Passivi					
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	201	-	-	-	201
Impegni nei confronti di banche	72 943	158 271	725	455	232 394
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	211 395	41 794	3	-	253 192
Altri impegni nei confronti della clientela	185 465	159 596	35 746	8 457	389 264
Obbligazioni di cassa	63 111	-	-	-	63 111
Ratei e risconti	10 810	1 762	115	55	12 742
Altri passivi	11 257	10 411	83	287	22 038
Rettifiche di valore ed accantonamenti	31 958	-	-	-	31 958
Capitale sociale	50 000	-	-	-	50 000
Riserva legale generale	45 055	-	-	-	45 055
Utile d'esercizio	7 670	-	-	-	7 670
Totale passivi a bilancio	689 865	371 834	36 672	9 254	1 107 625
Impegni derivanti da operazioni in contanti, a termine ed in opzioni su divise	70 050	397 314	324 898	154 240	946 502
Totale passivi	759 915	769 148	361 570	163 494	2 054 127
Posizione netta per divisa	(12 420)	(4 089)	8 882	423	(7 204)

3.16. COMPOSIZIONE DEGLI ALTRI ATTIVI

in CHF	2004	2003	Variazione
Imposte anticipate e IVA da recuperare	1 461 744	515 110	946 634
Valori di rimpiazzo positivi degli strumenti finanziari derivati	10 011 894	41 894 970	(31 883 076)
Conto di compensazione	4 309 751	4 390 389	(80 638)
Altri	851 751	1 798 480	(946 729)
Totale	16 635 140	48 598 949	(31 963 809)

3.17. COMPOSIZIONE DEGLI ALTRI PASSIVI

in CHF	2004	2003	Variazione
Amministrazione federale delle contribuzioni	3 692 801	3 241 397	451 404
Valori di rimpiazzo negativi degli strumenti finanziari derivati	14 399 437	45 212 628	(30 813 191)
Altri	3 945 372	5 462 483	(1 517 111)
Totale	22 037 610	53 916 508	(31 878 898)

4. INFORMAZIONI CONCERNENTI LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

4.1. IMPEGNI EVENTUALI

in CHF	2004	2003
Garanzie prestate e strumenti analoghi	75 695 778	28 050 852
Accreditivi documentari	606 043	3 142 939
Totale impegni eventuali	76 301 821	31 193 791

4.2. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI APERTI ALLA FINE DELL'ANNO

in CHF	Valore di rimpiazzo positivo	Valore di rimpiazzo negativo	Volumi contrattuali
Hedging			
Tassi d'interesse			
Swap (OTC)	-	4 309 751	259 421 250
Negoziazione			
Divise			
Swap (OTC)	1 904 985	1 202 187	22 475 456
Contratti a termine (OTC)	7 287 569	8 068 159	413 106 771
Opzioni (OTC)	627 669	627 669	201 063 704
Diversi			
Contratti a termine (OTC)	-	-	302 549 064
Totale esercizio in rassegna	9 820 223	14 207 766	1 198 616 245
Esercizio precedente	41 894 970	45 212 627	1 275 021 079

Alla voce "Diversi" sono riportate le transazioni concluse entro il 31 dicembre 2004 ma da regolarsi nel 2005, conformemente al principio di tenuta della contabilità secondo la data valuta.

4.3. OPERAZIONI FIDUCIARIE

in CHF	2004	2003	Variazione
Investimenti fiduciari presso banche terze	366 089 416	359 610 225	6 479 191
Investimenti fiduciari presso banche del gruppo	138 811 483	117 226 865	21 584 618
Totale	504 900 899	476 837 090	28 063 809

4.4. AVERI PATRIMONIALI DELLA CLIENTELA

in mio CHF	2004	2003	Variazione
Tipologia di patrimonio			
Averi patrimoniali in fondi gestiti dalla Banca	450.7	298.2	152.5
Averi patrimoniali con mandato di gestione	1 048.8	860.7	188.1
Altri averi patrimoniali	2 400.1	2 173.3	226.8
Totale averi patrimoniali della clientela (compresi averi considerati in doppio)	3 899.6	3 332.2	567.4
di cui considerati in doppio	279.8	215.6	64.2
Apporti / (Ritiri) netti	489.6		

5. INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

5.1. SUDDIVISIONE DEI RISULTATI DA OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE

in CHF	2004	2003	Variazione
Operazioni in divise e monete estere	4 717 381	4 501 636	215 745
Negoziazione di titoli	(1 044)	35 622	(36 666)
Totale	4 716 337	4 537 258	179 079

5.2. SUDDIVISIONE DELLE SPESE PER IL PERSONALE

in CHF	2004	2003	Variazione
Stipendi	19 489 564	17 440 850	2 048 714
Prestazioni sociali	3 563 232	3 247 534	315 698
Altre spese	1 140 736	1 005 832	134 904
Totale	24 193 532	21 694 216	2 499 316

5.3. SUDDIVISIONE DELLE ALTRE SPESE OPERATIVE

in CHF	2004	2003	Variazione
Spese per i locali	4 521 644	4 223 806	297 838
Spese per informatica, macchine, mobilio, veicoli e altre installazioni	2 565 426	2 072 057	493 369
Altre spese	7 549 002	7 469 556	79 446
Totale	14 636 072	13 765 419	870 653

5.4. RICAVI E COSTI DELL'ATTIVITÀ BANCARIA ORDINARIA
TRA LA SVIZZERA E L'ESTERO

in CHF	2004		
	Svizzera	Estero*	Totale
Risultato da operazioni su interessi	15 323 513	289 357	15 612 870
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	38 586 973	759 925	39 346 898
Risultato da operazioni di negoziazione	4 684 314	32 023	4 716 337
Risultato degli altri proventi ordinari	528 032	-	528 032
Ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie	59 122 832	1 081 305	60 204 137
Costi d'esercizio	36 208 396	2 621 208	38 829 604
Utile lordo	22 914 436	(1 539 903)	21 374 533

* I dati "Estero" sono relativi alla succursale del Principato di Monaco.

Banca Popolare di Sondrio (suisse)



RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE

Deloitte.

RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE

All'Assemblea Generale degli Azionisti della
Banca Popolare di Sondrio (Suisse) S.A., Lugano

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato la contabilità e il conto annuale (pagine 21 a 51) della Banca Popolare di Sondrio (Suisse) S.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme della categoria professionale svizzera, le quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio la contabilità ed il conto annuale come pure la proposta d'impiego dell'utile di bilancio sono conformi alle disposizioni legali svizzere e statutarie.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a Voi sottoposto.

DELOITTE & TOUCHE SA



Roland Loup

Revisori responsabili



Sandro Trenchler

Lugano, 25 gennaio 2005

Banca Popolare di Sondrio (suisse)



I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI

CONTI CORRENTI

CONTI E LIBRETTI DI DEPOSITO
E D'INVESTIMENTO

CONTI A TERMINE E FIDUCIARI

OBBLIGAZIONI DI CASSA

CAMBIO

TRAFFICO PAGAMENTI

CONSULENZA IN INVESTIMENTI

GESTIONE PATRIMONIALE

CUSTODIA TITOLI

OPERAZIONI SU DIVISE

METALLI PREZIOSI

TESORERIA

CREDITI COMMERCIALI

CREDITI E INCASSI DOCUMENTARI

CREDITI IPOTECARI

CREDITI LOMBARD

GARANZIE E FIDEJUSSIONI

FONDI DI INVESTIMENTO
POPSO(SUISSE) INVESTMENT FUND SICAV

PRODOTTI ASSICURATIVI
GENERALI (SCHWEIZ)

ATTIVITÀ FIDUCIARIE IN COLLABORAZIONE
CON SOFIPO FIDUCIAIRE SA

PERSONAL BENEFIT

GO BANKING

SPORTELLLO VIRTUALE
FREE CALL 00 800 800 767 76